

Codice DB1409

D.D. 24 ottobre 2014, n. 2924

BI.AT.144 -Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per servitù alla ditta Lanificio Botto Giuseppe & Figli S.p.A., per occupazione di area demaniale con fasci tubieri di proprietà interferenti con il sedime demaniale del Torrente Strona nel Comune di Valle Mosso (BI).

Autorizzazione idraulica in sanatoria N° (n778) per il mantenimento di fasci tubieri di proprietà sponda sx torrente Strona.

Premesso che in data 04/10/2013 – Prot. N. 61938 la Ditta Lanificio Botto Giuseppe e Figli S.p.A. aveva già presentato istanza per la regolarizzazione concessoria per il mantenimento di alcuni fasci tubieri di loro proprietà afferenti agli impianti della ditta staffati da tempo al fabbricato di proprietà, prospiciente ed a confine con la sponda del Torrente Strona in Comune di Valle Mosso (BI);

Considerato che detti fasci tubieri non risultavano mai essere stati autorizzati idraulicamente ai sensi del R.D. 523/1904;

In considerazione del fatto che i fasci tubieri risultavano potenzialmente posti ad una quota tale da essere interessati da eventi di piena e/o rischio stabilità e vulnerabilità da eventuale materiale flottante, con nota Prot. n. 6095 del 3 febbraio 2014 si è provveduto a comunicare alla Ditta che l'autorizzazione idraulica in sanatoria non si sarebbe potuto rilasciarla in assenza di una verifica di compatibilità idraulica atta a dimostrare che le tubazioni di cui trattasi non avrebbero interferito negativamente con il corso d'acqua e che avessero una stabilità tale da resistere ad eventi di piena eccezionale nonché ad urti con materiale flottante trasportato dalle acque; pertanto la Ditta richiedente è stata invitata a fare le proprie valutazioni tecniche circa il mantenimento e/o lo spostamento delle tubazioni;

Tenuto conto che la Ditta Lanificio Botto Giuseppe e Figli S.p.A., a seguito della nota sopra citata ha fatte le debite valutazioni e considerazioni ed ha ritenuto di mantenere i fasci tubieri nella posizione in cui si trovano, garantendone la sicurezza e stabilità tramite idonei staffagli e che pertanto in data 14 agosto 2014 con nota Prot. N. 42292 ha rinnovato l'istanza trasmettendo uno studio di compatibilità idraulica datato 28/07/2014 a firma dell'Ing. Nicola Carrera dello studio SAI INGEGNERIA con sede a Biella Via Bertodano n. 11;

Visto ed esaminato lo studio di compatibilità idraulica sopra menzionato e preso atto che la stabilità dei fasci tubieri interessati dagli eventi di piena con TR 200 anni verrà garantita mediante l'esecuzione di specifici ancoraggi in fune così come specificato nella Tav. A.4 allegata alla relazione;

Ritenuto di non dover procedere ad una nuova pubblicazione della documentazione progettuale, in quanto già oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 45 del 07/11/2013 e sull'Albo Pretorio Telematico del Comune di Valle Mosso (BI), senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta al rilascio della concessione richiesta.

Tenuto conto che non necessita del parere di compatibilità con la fauna acquatica (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.) in quanto opere già realizzate e che il miglioramento del grado di sicurezza dei fasci tubieri avverrà senza accesso di mezzi meccanici in alveo;

Considerato pertanto che a seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dei fasci tubieri in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e che con nota prot. n. 6068/DB1409 del 3/02/2014 sono stati richiesti i pagamenti dovuti per gli anni arretrati a titolo di indennizzo extracontrattuale.

Preso atto dei seguenti versamenti effettuati a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino:

di € 630,00 sul capitolo 64730 del bilancio 2014 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 17/10/2014;

di € 50,00 sul capitolo 65180 del bilancio 2014 per spese di istruttoria effettuato in data 17/02/2014;

di € 2.992,00 sul capitolo 30555 del bilancio 2014 a titolo di indennizzo extracontrattuale, calcolato per dieci anni di arretrati e per il canone relativo all'anno 2014, effettuato in data 17/02/2014 tramite bonifico bancario. Si precisa che il conteggio è stato effettuato secondo le modalità previste dalla Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche – Tab. A) allegata alla L.R. 12/2004, così come modificata con DPGR n. 14/2004 e s.m.i. relativa agli anni di riferimento.

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 23/10/2014 - Rep, n. 268 del 26/10/2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;
- vista la L. 241/90 e s.m.i.;
- vista la L.R. 7/2005 e s.m.i.;
- vista la L.R. n.37/2006 ed il relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.;

determina

1. di concedere alla ditta Lanificio Botto Giuseppe & Figli S.p.A. l'occupazione di area demaniale con fasci tubieri al servizio dell'attività, così come rilevati e rappresentati graficamente sugli elaborati allegati all'istanza a firma del Geom. Quaglio Germano (Tav. n. 1-2-3 datati luglio 2013);
2. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 23/10/2014 - Rep. n. 268 del 23/10/2014 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
3. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
4. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 315,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
5. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2014, quello di € 2.992,00 per canone demaniale riferito agli anni 2005/14 è stato

introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2014 e che l'importo di € 630,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2014.

6. di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, la ditta Lanificio Botto Giuseppe & Figli S.p.A. sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) l'autorizzazione si intende accordata a titolo precario con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

b) Si precisa che qualsiasi danno che le tubazioni dovessero subire a causa delle portate di piena e dal materiale flottante resta interamente a carico della Ditta richiedente;

c) nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

d) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, dei manufatti oggetto del presente provvedimento al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

e) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

f) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Salvatore Scifo